

Pci La Direzione conclude i lavori

ROMA. La discussione nella Direzione comunista, cominciata lunedì mattina sulla relazione di Occhetto, si è conclusa ieri sera. La durata fuori dal consueto di questa riunione segnala che il dibattito è stato ampio, approfondito e non legato soltanto alle questioni contingenti...

La decisione di Cossiga

Improvvisa ventata di ottimismo dopo l'incontro tra il Pli e l'incaricato. Anche i socialisti sarebbero più disponibili su giustizia e nucleare

Goria ora torna alle Camere?

Goria ieri mattina ha ricevuto l'incarico da Cossiga. Nel primo pomeriggio il suo cammino pareva ancora irto di ostacoli. Ma in serata, il colpo di scena: sarebbe rientrato il dissenso liberale e il Psi avrebbe ammorbido la posizione su giustizia e nucleare...

In serata, ricevendo la delegazione liberale e dando appuntamento per oggi agli altri partiti della maggioranza. Quasi contemporaneamente, dalla sede liberale di via Frattina è giunta la notizia di un incontro tra il consigliere economico del ministro del Tesoro, Antonio Pedone, e i dirigenti del Pli...

giunte da via del Corso e che accreditavano un ammorbidimento dei socialisti su giustizia e nucleare. Un eventuale accordo Dc-Psi avrebbe isolato i liberali, tanto che si sarebbe potuto anche fare a meno di loro...

Il gruppo di Pannella «salvato» a Strasburgo

Aderendo al «coordinamento tecnico degli indipendenti» messo in piedi da Marco Pannella (nella foto), Anselmo Guerra (Psi) e Giorgio Moroni (Pdsi) hanno salvato in extremis il piccolo gruppo parlamentare dalla cancellazione nell'assemblea di Strasburgo...

I Verdi vanno alla quinta assemblea

le delle liste verdi, in programma da venerdì prossimo 30 novembre a Comenla 22, presso il centro studi Cgil di Ariccia. La manifestazione è stata presentata ieri in una conferenza stampa...

...e intanto annunciano la festa del dopo-referendum

«Questa manifestazione - ha spiegato la deputata verde Francesca Bassi - costituirà un'occasione importante per porre all'attenzione del paese la necessità di una politica energetica basata su fonti pulite e rinnovabili che chiuda definitivamente con l'avventura nucleare».

Ad Agrigento rieletto sindaco dc

Ieri è stato rieletto il sindaco uscente, Emanuele Mattiolo, coi voti del 21 consiglieri dello scudocrociato. La votazione è stata seguita dalle vivaci proteste dell'opposizione che hanno contestato la regolarità di quattro schede...

Abrogare si può anche in Friuli-Venezia Giulia

Per il referendum abrogativo, il numero dei richiedenti è stato fissato in ventimila, mentre i promotori non dovranno essere meno di 500. Il referendum riguarderà naturalmente le leggi regionali, ma non può essere indetto per le leggi istitutive di tributi, per quelle di approvazione o modifica del bilancio...

A Ferrara i laici votano il bilancio con Pci e Psi

Psdi ha anche dato la propria disponibilità ad un accordo con le maggioranze Pci-Psi che governano gli enti locali, a Ferrara e nel resto della provincia.

Servizio civile, deputato dc contro il ministro

Scegliere l'obiezione di coscienza nel nostro paese è tutt'altro che facile. Lo ha ammesso il parlamentare democristiano Gastone Savio, della commissione Difesa della Camera, intervenendo a Verona ad un convegno sul servizio militare...

Mancata visita di Cossiga La stampa inglese insiste nelle critiche «Quest'Italia ingrata»

LONDRA. Un supplemento di 24 pagine, interamente dedicato al nostro paese, con in apertura un'intervista al presidente Cossiga: il «Times» è uscito ieri in edicola con il «supplemento Italia», nonostante l'annullamento della visita del capo di Stato italiano...



Giovanni Goria risponde ai giornalisti

GIOVANNI FASANELLA

ROMA. Goria era appena uscito dal Quirinale, quando il portavoce della segreteria scudocrociata, Clemente Mastella, rilasciava ai giornalisti una dichiarazione dai toni piuttosto preoccupati: «Non temiamo il vento, ma i terremoti...»

Tra addio e reincarico 72 ore di trappole

Tre giorni fa Goria confessò: «Potrebbe essere la mia ultima sera da presidente». Ma trucchi e patti segreti hanno cambiato più volte la faccia della crisi

FEDERICO GEREMICCA

ROMA. Alle 11 e mezzo di sabato 14 novembre, giornata buia e nuvolosa, qualche improvvisa goccia d'acqua fa rientrare in aula gli uomini della scorta di Goria. Duecento metri più in là, nello studio di Cossiga, il presidente del Consiglio rassegna le sue dimissioni nelle mani del capo dello Stato...



Altissimo a palazzo Chigi per le consultazioni

segnare le dimissioni, nelle stanze dello segretario dei partiti si è già al lavoro per studiare come tirare il massimo profitto dall'incerta situazione. I repubblicani hanno subito indossato la corazza del rigore e della fermezza...

ha da difendere il presidente del Consiglio, la cui caduta potrebbe avere effetti disastrosi. Entrambi i leader, però, hanno più di una complicazione, sullo sfondo. Bettino Craxi non sa chi c'è dopo Goria...

Ciriaco De Mita nemmeno, in verità, sa chi c'è dopo Goria. Ma, a differenza di Craxi, è nella condizione di poterlo decidere. Si trova, allora, a dover fare i conti, all'improvviso, con la necessaria difesa di Goria e con le spinte divergenti di pretendenti e guastatori...

È per questo, allora, che i due leader scelgono toni di recitazione molto diversi sul conteso teatro della crisi. Mentre a Craxi basta, per il momento, aspettare, Ciriaco De Mita è costretto a costruirsi, arginare, tamponare. Sabato mattina, quando la delegazione dc a palazzo Chigi si incontra con Cossiga, Giulio Andreotti si infila nell'ascensore circolare di piazza del Gesù...

di Craxi e De Mita? Accanto alle spie del massimo allarme, i due segretari hanno problemi precisamente opposti: il primo deve decidere se è il caso di far sul serio, abbattendo subito Goria per colpire l'immagine dell'intera Dc; il secondo...

Alta corte «Assolti» radicali e Scalfari

ROMA. La Corte costituzionale ha respinto due richieste di autorizzazione a procedere per vilipendio della stessa Corte contro Eugenio Scalfari e Silvana Mazzocchi de «La Repubblica», e contro Marco Pannella, Giovanni Negri e il direttore di «Notizie radicali» Aurelio Candido...

Al Fmi piace una politica restrittiva Amato difende la Finanziaria ed esclude gli sgravi Irpef

MARCELLO VILLARI

ROMA. Il ministro del Tesoro Giuliano Amato, incontrando ieri i giornalisti, ha detto di sentirsi «incoraggiato» dai giudizi e dai consigli degli esperti del Fondo monetario internazionale (Fmi) che, dopo una visita di qualche giorno nel nostro paese, hanno riassunto le loro considerazioni sullo stato di salute dell'economia italiana in un rapporto di nove paginette...

materie prime) per affrontare gli squilibri strutturali. Così, mentre le imprese si ristrutturavano aumentando la produttività e la profitabilità, l'unico atto governativo che ha veramente influito in quella congiuntura (e che il Fondo naturalmente apprezza) è stato il taglio della scala mobile e quella che, eufemisticamente, il Fondo chiama «politica dei redditi»...



Giuliano Amato

negli anni successivi porterà perdite per l'erario di entità maggiore. Infine, il Fondo chiede «che il deficit pubblico, al netto degli interessi, venga portato a attivo entro il 1990».